

# SOMMARIO

<b>CAPITOLO I</b>	
<b>IL PROCESSO PENALE</b>	<b>1</b>
1. Sistema inquisitorio e sistema accusatorio.	1
2. Principi del giusto processo.	4
3. Schema processo penale, prevalentemente accusatorio.	7
3.1. Le fasi del procedimento penale ordinario.	8
3.2. Lo schema dei riti speciali.	11
4. Novità legislative.	12
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>20</b>
<b>SCHEMA DI RIEPILOGO</b>	<b>21</b>
<b>CAPITOLO II</b>	
<b>I SOGGETTI</b>	<b>22</b>
<b>SEZIONE I - GIURISDIZIONE E COMPETENZA</b>	<b>22</b>
Premessa	22
1. La giurisdizione. La cognizione del giudice e le questioni pregiudiziali.	23
2. La competenza.	25
3. Difetto di giurisdizione e incompetenza.	32
4. Conflitti di giurisdizione e conflitti di competenza.	34
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>35</b>
<b>SEZIONE II - IL GIUDICE</b>	<b>36</b>
1. La capacità del giudice.	36
2. L'imparzialità.	37
3. L'incompatibilità. Astensione e ricusazione.	38
4. La rimessione.	40
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>42</b>

<b>SEZIONE III - IL PUBBLICO MINISTERO</b>	<b>43</b>
1. L'ufficio del P.M.: struttura e funzioni.	43
2. Procure distrettuali e D.D.A.	45
3. Poteri e vicende del P.M.	48
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>51</b>
<b>SEZIONE IV - LA POLIZIA GIUDIZIARIA</b>	<b>52</b>
1. La polizia giudiziaria: nozione e funzioni.	52
2. La dipendenza funzionale della P.G. dall'autorità giudiziaria.	53
3. Ufficiali e agenti di P.G.	54
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>57</b>
<b>SEZIONE V - L'IMPUTATO</b>	<b>58</b>
1. Distinzione tra indagato ed imputato.	58
2. L'individuazione e l'identificazione.	60
3. Le conseguenze dell'incapacità processuale dell'imputato.	61
4. L'interrogatorio dell'indagato. I corollari del diritto di difesa.	64
5. Differenza tra indagato e persona informata dei fatti. La disciplina dell'art. 63 c.p.p.	66
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>68</b>
<b>SEZIONE VI - IL DIFENSORE</b>	<b>69</b>
1. Il diritto di difesa e il difensore di fiducia.	69
2. Il difensore d'ufficio.	70
3. Le prerogative del difensore.	72
4. Il patrocinio a spese dello stato.	74
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>78</b>

<b>SEZIONE VII - ALTRI SOGGETTI</b>	<b>79</b>
1. La parte civile.	79
2. Il responsabile civile.	81
3. Il civilmente obbligato per la pena pecuniaria.	83
4. La persona offesa.	84
4.1. La condizione di "particolare vulnerabilità".	88
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>89</b>
<b>SCHEMA DI RIEPILOGO</b>	<b>91</b>
<b>CAPITOLO III</b>	
<b>GLI ATTI DEL PROCEDIMENTO</b>	
<b>SEZIONE I - DISPOSIZIONI GENERALI</b>	<b>93</b>
1. Introduzione.	93
2. Requisiti dell'atto.	94
3. Documentazione degli atti.	96
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>97</b>
<b>SEZIONE II - ATTI E POTERI DEL GIUDICE</b>	<b>98</b>
1. Provvedimenti del giudice.	98
2. Il procedimento in camera di consiglio.	99
3. Obbligo di immediata declaratoria di determinate cause di non punibilità.	100
4. Correzione degli errori materiali.	102
5. Poteri del giudice.	103
6. La non punibilità per particolare tenuità del fatto.	104
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>106</b>
<b>SEZIONE III - NOTIFICAZIONE</b>	<b>107</b>
1. Caratteristiche e modalità della notificazione.	107
1.1. Notifiche per posta	110
1.3. Le notifiche telematiche	111

<b>1.4.</b>	La nullità della notificazione	<b>112</b>
2.	I soggetti legittimati a disporre o a ricevere le notificazioni.	<b>114</b>
3.	La prima notificazione all'imputato non detenuto. Il caso dell'irreperibile.	<b>116</b>

<b>QUESTIONARIO</b>		<b>118</b>
---------------------	--	------------

<b>SEZIONE IV - PATOLOGIA DEGLI ATTI</b>	<b>119</b>
--	------------

1.	Premessa.	<b>119</b>
2.	Inammissibilità e decadenza.	<b>120</b>
3.	Nullità.	<b>121</b>
4.	Inutilizzabilità.	<b>124</b>

<b>QUESTIONARIO</b>		<b>125</b>
---------------------	--	------------

<b>SCHEMA DI RIEPILOGO</b>		<b>126</b>
----------------------------	--	------------

**CAPITOLO IV  
LE PROVE**

<b>SEZIONE I - PRINCIPI GENERALI</b>	<b>128</b>
--------------------------------------	------------

1.	Nozione ed oggetto della prova.	<b>128</b>
2.	Le diverse accezioni del termine "prova". Differenza tra prova e indizio.	<b>129</b>
3.	Le fasi del procedimento probatorio. Il diritto alla prova.	<b>132</b>

<b>QUESTIONARIO</b>		<b>136</b>
---------------------	--	------------

<b>SCHEMA DI RIEPILOGO</b>		<b>137</b>
----------------------------	--	------------

<b>SEZIONE II - MEZZI DI PROVA</b>	<b>138</b>
------------------------------------	------------

1.	Testimonianza.	<b>138</b>
1.1	La testimonianza assistita	<b>145</b>
1.2	Segreto professionale, segreto d'ufficio e segreto di Stato	<b>147</b>
2.	Esame delle parti private	<b>149</b>
3.	Confronti e ricognizioni.	<b>152</b>
4.	Esperimenti giudiziali.	<b>154</b>
5.	Perizia.	<b>154</b>

<b>5.1.</b>	Perizia coattiva.	<b>156</b>
<b>5.2.</b>	Prelievo coattivo di campioni biologici su persone viventi.	<b>158</b>
<b>6.</b>	La consulenza tecnica di parte.	<b>159</b>
<b>7.</b>	Documenti.	<b>160</b>

<b>QUESTIONARIO</b>	<b>163</b>
<b>SCHEMA DI RIEPILOGO</b>	<b>165</b>

### **SEZIONE III - MEZZI DI RICERCA DELLA PROVA** **168**

<b>1.</b>	Premessa.	<b>168</b>
<b>2.</b>	Ispezioni.	<b>169</b>
<b>3.</b>	Perquisizioni.	<b>170</b>
<b>4.</b>	Sequestro probatorio.	<b>173</b>
<b>5.</b>	Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni.	<b>177</b>

<b>QUESTIONARIO</b>	<b>196</b>
<b>SCHEMA DI RIEPILOGO</b>	<b>198</b>

## **CAPITOLO V LE MISURE CAUTELARI**

### **SEZIONE I - MISURE CAUTELARI PERSONALI** **199**

<b>1.</b>	Caratteri generali e classificazioni.	<b>199</b>
<b>2.</b>	Condizioni di applicabilità.	<b>206</b>
<b>3.</b>	Esigenze cautelari.	<b>209</b>
<b>4.</b>	Criteri di scelta delle misure.	<b>210</b>
<b>5.</b>	Le ipotesi di inapplicabilità della custodia cautelare in carcere.	<b>216</b>
<b>6.</b>	Il procedimento cautelare.	<b>217</b>
<b>7.</b>	Vicende delle misure cautelari.	<b>221</b>
<b>8.</b>	I termini di durata delle misure.	<b>224</b>
<b>9.</b>	Le impugnazioni delle misure cautelari.	<b>227</b>
<b>9.1.</b>	Differenza tra revoca delle misure e riesame.	<b>230</b>
<b>10.</b>	Il c.d. giudicato cautelare.	<b>231</b>

<b>QUESTIONARIO</b>	<b>232</b>
<b>SCHEMA DI RIEPILOGO</b>	<b>234</b>

<b>SEZIONE II - MISURE CAUTELARI REALI</b>	<b>237</b>
1. Caratteri generali.	237
2. Sequestro conservativo.	238
3. Sequestro preventivo.	239
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>242</b>
<b>SCHEMA DI RIEPILOGO</b>	<b>243</b>
<b>CAPITOLO VI</b>	
<b>LE INDAGINI PRELIMINARI</b>	
<b>SEZIONE I - DISPOSIZIONI GENERALI</b>	<b>244</b>
1. Funzione e caratteri generali delle indagini preliminari.	244
2. Atti segreti e conoscibili.	245
2.1. Divieto di pubblicazione.	246
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>248</b>
<b>SEZIONE II - NOTIZIA DI REATO E CONDIZIONI DI PROCEDIBILITÀ</b>	<b>249</b>
1. L'acquisizione della notizia di reato. Denuncia e referto.	249
2. Le condizioni di procedibilità.	255
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>261</b>
<b>SCHEMA DI RIEPILOGO</b>	<b>262</b>
<b>SEZIONE III - ATTIVITÀ DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA</b>	<b>263</b>
1. Schema generale delle attività di P.G.	263
2. Identificazione delle persone coinvolte nelle indagini.	266
3. Le sommarie informazioni.	269
4. Perquisizioni.	272
5. Accertamenti e sequestri.	273
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>275</b>
<b>SCHEMA DI RIEPILOGO</b>	<b>276</b>

<b>SEZIONE IV - ATTIVITÀ DEL P.M.</b>	<b>277</b>
1. Introduzione.	277
2. Accertamenti tecnici ripetibili e non ripetibili.	278
3. Individuazione di persone e di cose.	280
4. L'informazione di garanzia e l'informazione difensiva.	281
5. Contatto tra P.M. e indagato: l'invito a presentarsi ex art. 375 c.p.p.	283
5.1. L'interrogatorio dell'indagato.	284
5.2. Assunzione di informazioni ed interrogatorio di imputati connessi.	284
6. Il collegamento tra le indagini.	286
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>288</b>
<b>SCHEMA DI RIEPILOGO</b>	<b>289</b>
<b>SEZIONE V - ARRESTO E FERMO</b>	<b>290</b>
1. Le misure precautelari. La fonte costituzionale.	290
2. L'arresto.	292
3. Il fermo di indiziato di delitto.	298
4. L'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare.	299
5. Il procedimento nei casi di arresto o fermo.	300
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>304</b>
<b>SCHEMA DI RIEPILOGO</b>	<b>305</b>
<b>SEZIONE VI - INDAGINI DIFENSIVE</b>	<b>307</b>
1. Premessa.	307
2. Atti tipici: colloqui, dichiarazioni ed informazioni orali da documentare.	308
3. Altri atti.	310
4. L'esito dell'attività investigativa.	310
5. Utilizzazione della documentazione delle investigazioni difensive.	311
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>312</b>

<b>SEZIONE VII - INCIDENTE PROBATORIO</b>	<b>313</b>
1. La funzione dell'incidente probatorio. I casi.	<b>313</b>
2. Il procedimento.	<b>315</b>
3. Utilizzabilità delle prove assunte con l'incidente probatorio.	<b>319</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>320</b>
<b>SCHEMA DI RIEPILOGO</b>	<b>321</b>
<b>SEZIONE VIII - CHIUSURA DELLE INDAGINI PRELIMINARI</b>	<b>322</b>
1. La durata delle indagini.	<b>322</b>
2. Archiviazione.	<b>326</b>
3. Archiviazione per particolare tenuità del fatto.	<b>329</b>
4. Casi di nullità del decreto e dell'ordinanza di archiviazione.	<b>331</b>
5. Opposizione alla richiesta di archiviazione.	<b>332</b>
6. La riapertura delle indagini.	<b>335</b>
7. L'avviso di conclusione delle indagini.	<b>335</b>
8. Richiesta di rinvio a giudizio.	<b>336</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>337</b>
<b>SCHEMA DI RIEPILOGO</b>	<b>339</b>
<b>CAPITOLO VII</b>	
<b>L'UDIENZA PRELIMINARE</b>	
1. Funzione e caratteri dell'udienza preliminare.	<b>340</b>
2. Svolgimento dell'udienza preliminare.	<b>342</b>
2.1. Atti introduttivi.	<b>342</b>
2.2. Costituzione delle parti e sospensione del processo nei confronti degli irreperibili.	<b>344</b>
2.3. Il regime transitorio in seguito alla scomparsa della contumacia.	<b>348</b>
2.4. La discussione ed i poteri del G.U.P.	<b>349</b>
3. L'incidente probatorio.	<b>351</b>
4. La modifica dell'imputazione.	<b>352</b>
5. I provvedimenti decisori del G.U.P.	<b>354</b>
5.1. La sentenza di non luogo a procedere.	<b>354</b>
5.2. Il decreto che dispone il giudizio.	<b>360</b>

6. La formazione dei fascicoli.	361
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>362</b>
<b>SCHEMA DI RIEPILOGO</b>	<b>364</b>

## **CAPITOLO VIII**

### **I PROCEDIMENTI SPECIALI**

1. Premessa.	365
2. Giudizio abbreviato.	367
2.1. Il rito abbreviato "secco".	369
2.2. Il rito abbreviato "condizionato".	371
2.3. Nuove contestazioni.	373
2.4. L'appello nel rito abbreviato.	374
2.5. I giudizi abbreviati atipici.	375
3. Il patteggiamento.	377
3.1. Il patteggiamento "tradizionale".	378
3.2. Il patteggiamento "allargato".	379
3.3. Il procedimento.	380
3.4. La sentenza di applicazione della pena richiesta.	383
4. Il giudizio direttissimo.	384
4.1. Direttissimo "facoltativo".	384
4.2. Direttissimo "obbligatorio".	385
4.3. Il procedimento.	386
4.4. Fattispecie atipiche di giudizio direttissimo.	388
5. Il giudizio immediato.	389
5.1. L'immediato su richiesta del P.M.	389
5.2. L'immediato su richiesta dell'imputato.	392
6. Il procedimento per decreto.	393
6.1. L'opposizione al decreto penale.	395
7. La sospensione del processo con messa alla prova.	397
7.1. Premessa.	397
7.2. La richiesta di messa alla prova.	398
7.3. La decisione.	400
7.4. L'esito della messa alla prova.	401
8. L'oblazione.	402
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>403</b>
<b>SCHEMA DI RIEPILOGO</b>	<b>405</b>

**CAPITOLO IX**  
**IL GIUDIZIO DI PRIMO GRADO**

<b>SEZIONE I - ATTI PRELIMINARI</b>	<b>412</b>
1. Premessa.	412
2. La fase degli atti preliminari al dibattimento.	413
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>416</b>
<b>SEZIONE II - DIBATTIMENTO</b>	<b>417</b>
1. Disposizioni generali sull'udienza.	417
1.1. Principio di immediatezza e concentrazione.	420
2. Atti introduttivi.	423
2.1. Costituzione delle parti.	424
2.2. Questioni preliminari.	425
2.3. Apertura del dibattimento e richieste di prova.	426
<b>SEZIONE III – L'ISTRUTTORIA DIBATTIMENTALE</b>	<b>429</b>
1. L'istruzione dibattimentale.	429
2. L'esame dei testimoni.	429
2.1. Le contestazioni.	432
2.2. L'esame delle parti private.	435
2.3. Le letture.	437
3. I poteri istruttori del giudice.	439
4. La modifica dell'imputazione ed il principio di correlazione.	441
4.1. Le modifiche relative al profilo storico.	441
4.2. Le modifiche relative al profilo giuridico.	444
5. La rinnovazione del dibattimento.	445
6. La discussione conclusiva.	451
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>452</b>
<b>SEZIONE IV - LA SENTENZA</b>	<b>453</b>
1. La deliberazione del giudice.	453
2. La sentenza.	454

<b>2.1.</b>	La sentenza di proscioglimento.	<b>456</b>
<b>2.2.</b>	La sentenza di condanna.	<b>458</b>
<b>QUESTIONARIO</b>		<b>459</b>
<b>SCHEMA DI RIEPILOGO</b>		<b>460</b>

**CAPITOLO X**  
**IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE IN**  
**COMPOSIZIONE MONOCRATICA**

<b>1.</b>	Le riforme legislative.	<b>464</b>
<b>2.</b>	La clausola di rinvio.	<b>465</b>
<b>3.</b>	Il procedimento senza udienza preliminare (con citazione diretta a giudizio).	<b>465</b>
<b>3.1.</b>	L'udienza di comparizione.	<b>469</b>
<b>4.</b>	Il rito ordinario (con udienza preliminare).	<b>472</b>
<b>5.</b>	I procedimenti speciali.	<b>472</b>
<b>QUESTIONARIO</b>		<b>479</b>
<b>SCHEMA DI RIEPILOGO</b>		<b>480</b>

**CAPITOLO XI**  
**PROCEDIMENTO DAVANTI AL GIUDICE DI PACE**

<b>1.</b>	Peculiarità del processo innanzi al giudice di pace.	<b>481</b>
<b>2.</b>	La competenza.	<b>482</b>
<b>3.</b>	Le indagini preliminari.	<b>487</b>
<b>4.</b>	L'esercizio dell'azione penale.	<b>492</b>
<b>4.1.</b>	La citazione a giudizio disposta dal P.M.	<b>492</b>
<b>4.2.</b>	La presentazione immediata dell'imputato.	<b>493</b>
<b>4.3.</b>	Il ricorso immediato al giudice.	<b>496</b>
<b>5.</b>	La fase del giudizio.	<b>499</b>
<b>5.1.</b>	Udienza di comparizione e tentativo di conciliazione.	<b>499</b>
<b>5.2.</b>	Il dibattimento.	<b>500</b>
<b>5.3.</b>	Le sanzioni.	<b>501</b>
<b>6.</b>	Definizioni alternative del procedimento.	<b>502</b>
<b>7.</b>	Le impugnazioni.	<b>504</b>
<b>8.</b>	L'esecuzione della sentenza.	<b>505</b>

<b>QUESTIONARIO</b>	<b>506</b>
<b>SCHEMA DI RIEPILOGO</b>	<b>507</b>

**CAPITOLO XII**  
**PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE PER I**  
**MINORENNI**

1. Caratteristiche generali del procedimento minorile.	<b>508</b>
2. Le misure restrittive della libertà personale.	<b>510</b>
2.1. Arresto e fermo.	<b>510</b>
2.2. Misure Cautelari.	<b>511</b>
3. Udienza preliminare e dibattimento	<b>513</b>
4. I riti alternativi.	<b>514</b>
5. Le decisioni.	<b>515</b>

<b>QUESTIONARIO</b>	<b>516</b>
<b>SCHEMA DI RIEPILOGO</b>	<b>517</b>

**CAPITOLO XIII**  
**LA RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI**

1. Natura giuridica.	<b>518</b>
2. L'ambito di applicazione del d.lgs. n. 231/2001.	<b>519</b>
3. Sistema sanzionatorio.	<b>521</b>
4. Il procedimento.	<b>522</b>

<b>QUESTIONARIO</b>	<b>524</b>
<b>SCHEMA DI RIEPILOGO</b>	<b>525</b>

**CAPITOLO XIV**  
**LE IMPUGNAZIONI**

**SEZIONE I - DISPOSIZIONI GENERALI** **526**

1. Classificazioni e principio di tassatività.	<b>526</b>
1.1. Le novità del d.lgs. n. 11/2018.	<b>528</b>
2. Le condizioni dell'impugnazione.	<b>529</b>
3. I soggetti legittimati ad impugnare.	<b>529</b>
4. Conversione ed effetti dell'impugnazione.	<b>533</b>

5.	Forma e termini dell'impugnazione.	537
6.	Rinuncia, inammissibilità e condanna alle spese.	538
<b>QUESTIONARIO</b>		<b>539</b>
<b>SEZIONE II - APPELLO</b>		<b>540</b>
1.	Appello principale ed appello incidentale.	540
2.	Appello contro le sentenze di condanna e di proscioglimento.	542
3.	La cognizione del giudice nei vari casi di appello.	544
3.1.	Appello del P.M.	544
3.2.	Appello del solo imputato.	545
3.3.	Appello delle altre parti.	546
4.	Gli atti preliminari al dibattimento.	546
5.	Il dibattimento di appello ed i casi di rinnovazione della prova.	547
5.1.	Le novità della riforma Orlando (l. n. 103/2017).	550
5.2.	La nuova ipotesi di rinnovazione della prova e il giudizio abbreviato.	551
6.	Il procedimento in camera di consiglio ed il cd. "concordato in appello".	552
7.	La decisione del giudice	554
<b>QUESTIONARIO</b>		<b>556</b>
<b>SEZIONE III - RICORSO PER CASSAZIONE</b>		<b>558</b>
1.	Nozione e funzione della Corte di Cassazione.	558
2.	Caratteri generali del ricorso per cassazione.	559
3.	I motivi di ricorso.	561
4.	Il procedimento.	564
5.	Le sentenze della Corte. Il giudizio di rinvio.	567
6.	Il ricorso straordinario per errore materiale o di fatto.	571
7.	Schema delle novità in tema di ricorso per cassazione	573
<b>QUESTIONARIO</b>		<b>574</b>

<b>SEZIONE IV - LA REVISIONE</b>	<b>576</b>
1. Presupposti e casi di revisione.	<b>576</b>
2. Il procedimento.	<b>578</b>
3. La rescissione del giudicato	<b>580</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>581</b>
<b>SEZIONE V – L'INGIUSTA DETENZIONE E L'ERRORE GIUDIZIARIO</b>	<b>582</b>
1. Custodia cautelare <i>illecita</i> o <i>ingiusta</i> : <i>i rimedi</i> .	<b>582</b>
2. L'errore giudiziario e la sua riparazione.	<b>584</b>
<b>SCHEMA DI RIEPILOGO</b>	<b>585</b>
<b>CAPITOLO XV IL GIUDICATO E L'ESECUZIONE</b>	
1. Il giudicato.	<b>589</b>
2. L'efficacia del giudicato penale.	<b>591</b>
3. Gli organi della fase esecutiva.	<b>592</b>
4. L'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali.	<b>593</b>
5. Il giudice dell'esecuzione.	<b>595</b>
6. Procedimento di esecuzione (c.d. incidente di esecuzione).	<b>597</b>
7. La magistratura di sorveglianza.	<b>599</b>
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>601</b>
<b>SCHEMA DI RIEPILOGO</b>	<b>603</b>
<b>CAPITOLO XVI RAPPORTI CON LE AUTORITÀ STRANIERE</b>	
1. I rapporti con l'autorità straniera.	<b>605</b>
2. Principi generali del mutuo riconoscimento delle decisioni e dei provvedimenti giudiziari tra stati membri dell'U.E.	<b>606</b>
3. L'estradizione.	<b>608</b>
4. Il mandato di arresto europeo.	<b>613</b>

5. Le rogatorie.	617
6. Effetti delle sentenze penali straniere.	620
7. Esecuzione di sentenze penali italiane all'estero.	621
8. Il trasferimento dei processi penali.	621
9. L'ordine europeo di indagine penale (O.E.I.)	623
<b>QUESTIONARIO</b>	<b>625</b>
<b>SCHEMA DI RIEPILOGO</b>	<b>626</b>
<b>Indice analitico</b>	<b>627</b>